

NIENTE PARCHI O VILLAGGI TURISTICI
TRAVESTITI
DA IMPRESE SOCIALI IN VIA DELLA MACCHIA
SOLO E SOLTANTO UNA COMUNITA'
RESIDENZIALE PER TOSSICODIPENDENTI

Il sottoscritto Giovanni Cerullo, in qualità di libero cittadino e presidente della Cooperativa Sociale Athos Tech costituita senza scopo di lucro e che attua da oltre 10 anni interventi sociali di prevenzione, cura, assistenza, formazione e reinserimento di soggetti svantaggiati con particolare attenzione ad utenti tossicodipendenti e loro famiglie e con l'intento di tutelare la mia persona, la mia famiglia, i soci tutti delle organizzazioni da me gestite, i cittadini di Bracciano, lo stesso Comune, l'Università Agraria di Bracciano e non ultimi le decine di utenti da noi seguiti, informa che:

- 1 In data 30/09/2007, un delirante sig. Carlo Cesarini ed altri distribuivano un volantino gravemente diffamatorio nei miei confronti nelle piazze di Bracciano, indicandomi come persona denunciata per gravi illeciti nonché come pregiudicato. Si tratta di affermazioni assolutamente false e prive di fondamento. Per queste ragioni, ho provveduto a sporgere formale atto di denuncia querela a carico del Cesarini;
- 2 Non ho mai subito condanne né civili né penali né mai ho ricevuto denuncia da alcuno per illeciti;
- 3 Altra falsità, anch'essa di grave contenuto diffamatorio, è l'affermazione secondo la quale nel 2000, a detta sempre del Cesarini, sarei stato espulso dall'associazione Punto Linea Verde insieme al sig. Iglio e al sig. Marinelli per gravi illeciti. Preciso che il sig. Iglio si era già allontanato dall'associazione nel 1995 e il sig. Marinelli per quanto ne sappia, ha continuato a lavorare per Punto Linea Verde anche dopo che io, nauseato dall'allegria gestione "Cesarini" e dai suoi assurdi comportamenti me ne sono allontanato;
- 4 Mi sono sempre e con abnegazione impegnato per il territorio e ciò è noto e puntualmente documentato dalle decine di progetti sociali che seguo e dagli attestati di stima che mi sono riconosciuti da tutte le strutture con le quali collaboro;
- 5 L'unica mia colpa, se di colpa si tratta, è che non tollero la mistificazione, la falsità, la prepotenza e l'uso personale di beni e cose pubbliche che dovrebbero essere fruite dall'intera collettività;
- 6 La Comunità Punto Linea Verde è stata costruita prevalentemente con fondi pubblici, grazie alla fattiva partecipazione di tanti volenterosi braccianesi, dei pazienti e degli operatori che si sono succeduti negli anni e da me medesimo e "non è una proprietà esclusiva" del Cesarini;
- 7 La destinazione d'uso della struttura è vincolata fino al 2044 ad attività terapeutiche residenziali rivolte a tossicodipendenti;
- 8 La Regione Lazio il 27 marzo 2007 ha revocato l'autorizzazione ad operare e ha cancellato dall'albo degli Enti Ausiliari l'associazione Punto Linea Verde, solo ed esclusivamente per gravi inadempienze riconducibili al Cesarini e alla sua "gestione";
- 9 Ciò è accaduto per una perversa strategia del Cesarini con il fine ultimo di riconvertire l'attività con altre più remunerative, meno faticose, più ludiche come si confà al personaggio ma che nulla c'entrano con i tossicodipendenti (Social Park) progetto inoltrato all'Università Agraria di Bracciano e con, udite udite, una richiesta di ulteriori ettari di terreno!!!!.

Confido in tutte le Autorità preposte e in tutti i cittadini di Bracciano che desiderano come me ripristinare la legalità e restituire al territorio quella bellissima realtà che ha offerto l'opportunità fino a qualche anno fa' a tanti giovani di riappropriarsi della propria dignità ed a progettare un percorso di vita migliore, cosa alla quale io indiscutibilmente ho contribuito affinché si concretizzasse.

Giovanni Cerullo